



# Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA  
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI  
DIVISIONE V - ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) DELLA LOMBARDIA

## DECISIONE A CONTRARRE

(art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023)

**Det. num. 04/2024**

**CIG: B13E5B5768**

**OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023 E S.M.I., PER IL SERVIZIO DI RIPARAZIONE E CALIBRAZIONE RICEVITORE PORTATILE AGILENT FIELDFOX RF ANALYZER N9912A – 6 GHZ S/N° US 48310348**

---

## IL DIRIGENTE

**VISTE** le disposizioni in materia di competenze e responsabilità dirigenziali di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.260 del 30.10.2021;

**VISTO** l'articolo 2 del predetto d.p.c.m.149/2021, che individua gli uffici di livello dirigenziale generale e che, modificando il precedente modello organizzativo, ha soppresso la Direzione generale per le attività territoriali (DGAT);

**VISTO** l'articolo 7 del medesimo d.p.c.m.149/2021, che attribuisce alla Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali (DGSCERP) le funzioni prima spettanti alla DGAT in forza dell'articolo 2, comma 2, lettera i) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 281 del 1° dicembre 2023, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy" che abroga e sostituisce il precedente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149 e che individua le strutture di primo livello del Ministero nel Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro e nei Dipartimenti;

**VISTO** il decreto ministeriale del 5 dicembre 2023 di graduazione degli uffici dirigenziali di livello generale, registrato dalla Corte dei conti in data 4/01/2024 al n. 3;



**VISTA** la direttiva del 7 dicembre 2023 - recante "le procedure ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali", registrato dalla Corte dei Conti, in data 4 gennaio 2024, al n. 2;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 16 gennaio 2024 al n. 77, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 6, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento dei servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza del MIMIT al Dott. Benedetto Mineo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/12/2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 02/02/2024, al n.219, con il quale viene conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per i servizi territoriali al dott. Amerigo Splendori;

**VISTO** il decreto ministeriale 10 gennaio 2024, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy", registrato dalla Corte dei conti in data 20/02/2024 al n. 267;

**VISTO** il decreto ministeriale dell'11 gennaio 2024 di graduazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy, registrato dalla Corte dei conti in data 28/02/2024 al n. 303;

**VISTO** il decreto direttoriale 35752 del 16 febbraio 2024 registrato dalla Corte dei Conti il 18/03/2024 con n. 434, con il quale viene conferito l'incarico di dirigente *ad interim* della Divisione V - Ispettorato territoriale (Casa del *Made in Italy*) della Lombardia della Direzione generale per i servizi territoriali alla dott.ssa Carmela Smargiassi;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

**VISTA** la legge del 31 dicembre 2009 n. 196 recante la "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTA** la legge 7 agosto 2014 n. 135, di conversione del decreto legge 6 legge 2012 n. 95, in particolare l'art. 6, commi 10, 11 e 12, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" e la circolare n. 1 del 18.1.2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale del bilancio, contenente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma);

**VISTA** la legge del 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, supplemento ordinario n. 40;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026", pubblicato sul supplemento ordinario n. 41 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 del 30 dicembre 2023;

**VISTO** il decreto ministeriale dell'8 gennaio 2024 con il quale il Ministro delle imprese e del Made in Italy, in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della riportata legge



del 31 dicembre 2009 n. 196, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2024 alle strutture di primo livello;

**VISTO** il decreto del 17 gennaio 2024 con il quale il Capo del Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza, dott. Benedetto Mineo, ha proceduto all'assegnazione della disponibilità dei capitoli e all'attribuzione delle relative risorse ai titolari delle competenti Direzioni generali del Dipartimento;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, adottato con Decreto Ministeriale del 31.01.2024, registrato alla Corte dei conti al n. 297 del 28/02/2024;

**VISTO** il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

**VISTO** l'art. 4 bis del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTA** la delibera dell'ANAC nr. 605 del 19 dicembre 2023 con cui l'autorità ha approvato l'Aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito anche "GDPR");

**VISTO** il decreto legislativo n. 196/2003, come da ultimo modificato con decreto legislativo n. 101/2018 ("Codice Privacy");



**VISTO** il decreto legislativo del 31 marzo 2023 n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

**Visto** che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

### **APPURATO**

- che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023 con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: alla lettera b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

-l’allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

-ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

-ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**VISTO** che l’affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell’art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

**PRECISATO** che l’affidamento in parola non è finanziato con risorse PNRR;

**PRECISATO** che in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023 (per brevità anche Codice dei contratti pubblici), il ruolo e le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per



l'affidamento di cui sopra saranno svolti dalla Dott.ssa Francesca Barbara Incorvaia, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2;

**ATTESTATO** che il soggetto individuato in qualità di RUP non versa in situazioni di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

**CONSIDERATO** che è rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto il precedente servizio nello stesso settore merceologico è stato affidato ad altra impresa;

**CONSIDERATO** che l'Ispettorato Territoriale ha fra i suoi compiti di istituto l'attività di monitoraggio e controllo dello spettro radioelettrico che viene svolta con l'ausilio di Centri di Controllo, Laboratori mobili, operativi presso le Dipendenze Provinciali per mezzo di sistemi di misura complessi essenzialmente incentrati su ricevitori e analizzatori di spettro di adeguate caratteristiche tecniche.

**VISTO** che l'utilizzo congiunto di queste stazioni di misura, fisse e mobili, consente, nella maggior parte dei casi, l'analisi e l'individuazione certa dei siti di provenienza di emissioni radioelettriche "continue", di natura tradizionale, oppure di emissioni di tipo televisivo o radiofonico in tecnica analogica o digitale.

**VISTO** che i ricevitori portatili, maneggevoli e leggeri, dotati di ridottissima figura di rumore, in grado di aiutare l'operatore in tutte quelle situazioni in cui la stazione mobile tradizionale, completato il suo ruolo nell'avvicinamento alla fonte di interferenza, risulta non più utilizzabile.

**VISTO** che questo Ufficio ha tra le proprie dotazioni strumentali il ricevitore portatile in oggetto marca Agilent modello FieldFox RF Analyzer N9912A – 6GHz /US48310348 FieldFox RF analyzer che presenta un malfunzionamento della CPU che impedisce la normale accensione dello strumento con conseguente stato permanente di inizializzazione e quindi l'impossibilità di utilizzo delle descritte funzionalità essenziali per questo Ufficio;

**CONSIDERATO** che trattandosi di un apparato di particolare complessità tecnica, la riparazione può essere eseguita con le necessarie garanzie solo dalla rappresentanza in Italia della casa costruttrice e fornitrice del medesimo Keysight Technologies Italy S.r.l. Via Policarpo Petrocchi, 4 / 20127 Milano.

**CONSIDERATO** che la ditta Keysight Technologies Italy S.r.l., interpellata nel merito, ha prodotto preventivo di spesa che quota l'intervento necessario, compreso di calibrazione, in € 4.520,00 + IVA.

**VISTO** il preventivo nr WO-00750930\_2 del 20-Mar-2024 con validità fino al 19-Apr-2024;

**RITENUTO** il preventivo in linea con i prezzi di mercato e congruo rispetto alla natura, complessità e valore residuale dello strumento;

**RAVVISATA** la necessità di assicurare continuità ai compiti d'Istituto nell'ambito dei rilievi radioelettrici, e appurato che il ricevitore portatile di cui in oggetto può essere riparato dalla Keysight Technologies Italy S.r.l. con Sede Legale in Via Policarpo Petrocchi 4, 20127 Milano, Codice Fiscale e Partita IVA n. 08876610968 E-mail: contactcenter\_italy@keysight.com





**CONSIDERATO**, altresì, che trattandosi di un affidamento diretto, non sussistono le esigenze di tutela della concorrenza che la suddivisione in lotti tende a soddisfare;

**CONSIDERATO** che la direzione ha provveduto a registrare il relativo impegno di spesa delegata e i corrispettivi OA sono in fase di emissione sul capitolo 3352 pg 1 del bilancio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

**PRECISATO** che è stato verificato il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ed è risultato regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L. con scadenza validità 28/06/2024;

**RICHIAMATO** l'art. 52 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 il quale testualmente dispone che "nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

**PRECISATO** che, in relazione al possesso dei requisiti generali da parte dell'affidatario, questa Amministrazione provvederà ad acquisire la seguente documentazione debitamente sottoscritta e compilata dall'operatore economico:

- apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023;
- apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in relazione agli obblighi imposti all'affidatario dalla normativa vigente sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010;
- il Patto di Integrità del MIMIT;

**PRECISATO** che la stazione appaltante provvederà alle verifiche a campione dei requisiti di cui di cui all'art. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023;

**PRESO ATTO** dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 in materia di cd. *pantouflage* e delle indicazioni applicative in merito fornite dall'ANAC con parere SG/2/2015/AC del 4 febbraio 2015, da cui consegue l'esclusione dalle procedure di affidamento degli operatori economici che abbiano conferito incarichi in violazione della citata norma, nonché la nullità di ogni rapporto contrattuale eventualmente concluso e di ogni incarico eventualmente affidato con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati;

**TENUTO CONTO** che l'art.25 del D. lgs. n. 36/2023 ha previsto, dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

**VERIFICATO** che al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, è consentito fino al 30 settembre 2024, in relazione ad affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, l'utilizzo della piattaforma contratti pubblici - PCP messa a disposizione da ANAC, fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza;

**DATO ATTO**, che il CIG rilasciato dalla Piattaforma contratti pubblici – PCP ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è **B13E5B5768**,

**DATO ATTO** altresì che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento regolato dall'art. 50 del medesimo decreto, di importo inferiore ad € 5.000,00, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo



l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

**DI DARE ATTO**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – territorialmente competente, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online

**ATTESO** che il costo del servizio in € 4.520,00 + IVA di legge;

## DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

**DI AFFIDARE**, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta Keysight Technologies Italy S.r.l. con Sede Legale in Via Policarpo Petrocchi 4, 20127 Milano, Codice Fiscale e Partita IVA n. 08876610968 E-mail: [contactcenter\\_italy@keysight.com](mailto:contactcenter_italy@keysight.com) per un importo pari a € 4.520,00 oltre IVA di legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

**DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

**DI NOMINARE** il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'affidamento di cui al presente atto la dott.ssa Francesca Barbara Incorvaia, in possesso dei requisiti di cui alle Linee guida ANAC n. 3 del 2016;

**DI IMPEGNARE** la relativa spesa, quantificata in complessivi € 4520,00 (quattromilacinquecentoventoeuro/00), sul Capitolo 3352 pg 1 per l'esercizio finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità

**ATTESTATO** che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 di provvedere all'effettuazione delle pubblicazioni sul sito internet istituzionale di questa Amministrazione, in osservanza di quanto prescritto dal D.Lgs. 14/03/2013 n° 33 ("Testo Unico della Trasparenza")

Milano, data come da protocollo.

IL DIRIGENTE  
C. Smargiassi